



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Manuale formazione “Consulente Autismo”



Convenzione Numero: 2019-1-AT-KA202-051218



Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette il punto di vista solo degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.



Manuale Formazione

“Consulente Autismo”



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Indice dei contenuti

Indice dei contenuti	5
1. A proposito del progetto	7
1.1 Il progetto “AuTrain”	7
1.2 Il team di progetto	7
1.3 Come utilizzare il manuale	8
2. Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) – Dati e informazioni	9
2.1 Cosa sono i Disturbi dello Spettro Autistico (ASD)?.....	9
2.2 Come riconoscere i ASD?	10
3. Materiale Formativo “Consulente Autismo”	11
3.1 Modulo 1 – Creare una società inclusiva	13
3.2 Modulo 2 – Natura del disturbo dello spettro autistico	16
3.3 Modulo 3 – Disturbo dello spettro autistico e società.....	22
3.4 Modulo 4 – Comunicazione sociale e abilità sociali per trattare con persone con ASD	24
3.5 Modulo 5 – Atteggiamenti e comportamenti professionali nei confronti delle persone con ASD	26
3.6 Modulo 6 – Mettere in pratica: conclusioni	28
3.7 Modulo 7 – Adattamenti per il pubblico ed i servizi professionali.....	32
Allegati	35
Come gestire i sottotitoli in YouTube.....	35
Lista delle figure	36
Lista delle fonti	36



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

1. A proposito del progetto

1.1 Il progetto “AuTrain”

Il progetto di partenariato strategico ERASMUS+ “AuTrain” (2019-1-AT-KA202-051218) è stato programmato dal 01/10/2019 al 31/12/2021 e mirava a migliorare la situazione delle persone con disturbo dello spettro autistico (ASD). Pertanto, il team di progetto ha raccolto materiale completo sul disturbo dello spettro autistico, le sue forme e caratteristiche al fine di generare consapevolezza rispetto alle persone con diagnosi di ASD.

A tal fine, è stata sviluppata una piattaforma online che presenta innanzitutto informazioni generali sulla ASD. In secondo luogo, la piattaforma contiene tutti i materiali didattici e formativi necessari per il corso di formazione "Consulente Autismo" che è stato certificato ISO 17024 da un ente di certificazione esterno.



Figura 1. Homepage – “Piattaforma AuTrain” (www.aurain.eu).

La certificazione della formazione costituisce la base per la sostenibilità a lungo termine del progetto. L'accesso gratuito alla piattaforma AuTrain garantisce che tutti i documenti possano essere utilizzati da varie organizzazioni anche dopo la fine del progetto. Anche il processo di certificazione è aperto a tutti perché il background del progetto è una questione importante nel campo dell'inclusione sociale e copre i bisogni esistenti nella vita quotidiana.

Le persone affette da ASD affrontano enormi problemi in situazioni di vita quotidiana "semplici" come andare a scuola, in ospedale o avere un appuntamento con gli impiegati della pubblica amministrazione. Per questo motivo, il progetto ha sviluppato questo percorso formativo per i non professionisti per ottenere la certificazione “Consulente Autismo” in modo da poter supportare o formare i propri colleghi nell'inclusione sociale in generale e nel trattare con le persone con ASD nei rispettivi ambienti di lavoro in particolare.

1.2 Il team di progetto

Il team del progetto, composto da esperti in vari campi come l'educazione inclusiva, le TIC, l'educazione degli adulti e la formazione professionale, era responsabile della pianificazione e dell'implementazione di questa serie completa di risultati presentata sul sito web del progetto



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

www.autrain.eu. Pertanto, il team di AuTrain comprende un mix interdisciplinare di varie università e istituzioni educative che riuniscono conoscenze teoriche ed esperienze pratiche nella comunicazione sociale inclusiva con le persone con ASD.

VINCO, un centro di educazione speciale dell'Austria, ha agito come partner coordinatore e il progetto è stato condotto sotto il monitoraggio dell'Agenzia nazionale austriaca OeAD GmbH.

Organizzazione	Paese	Staff
VINCO	Austria	Wolfgang Winkler Rainer Schabereiter Birgit Lukas
Universidade do Minho	Portogallo	Ana Paula Loução Martins Anabela Cruz Santos
KAROLINSKA INSTITUTET	Svezia	Sven Bölte
FH JOANNEUM	Austria	Wolfgang Schabereiter Jasmin Koller Michael Brickmann
IL CERCHIO	Italia	Alice Maraldi Elisa Baraghini
European Education and Learning Institute	Grecia	Chrysi Koundouraki Georgia Stagaki

Tabella 1. Team del Progetto AuTrain (propria tabella).

1.3 Come utilizzare il manuale

Questo manuale di formazione come parte del secondo output intellettuale del progetto è stato creato in aggiunta a tutte le informazioni digitali complete, materiale didattico e formativo presentato sulla cosiddetta piattaforma AuTrain.

Pertanto, questo manuale dovrebbe essere utilizzato come "materiale aggiuntivo" per l'insegnamento e la formazione, in particolare come esercitazione per i partecipanti al corso. È così strutturato:

- Parte 1: informazioni generali sui disturbi dello spettro autistico
- Parte 2: attività pratiche (collegate ai moduli del corso)

Tutte le attività sono parte della versione online così come tutti i contenuti possono essere trovati sulla Piattaforma AuTrain:

<https://www.autrain.eu/autrain-platform/>



Figura 2. QR-Code AuTrain Platform (propria figura).



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

2. Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) – Dati e informazioni

In questo breve capitolo, verranno presentati alcuni numeri generali e informazioni sul disturbo dello spettro autistico per portare questo mondo in superficie e per consentire a te, come partecipante, di approfondire questo argomento.

2.1 Cosa sono i Disturbi dello Spettro Autistico (ASD)?

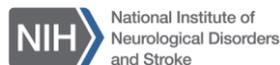
(www.ninds.nih.gov)

Il disturbo dello spettro autistico (ASD) si riferisce a un gruppo di complessi disturbi dello sviluppo neurologico caratterizzati da modelli di comportamento ripetitivi e caratteristici e difficoltà con la comunicazione e l'interazione sociale. I sintomi sono presenti dalla prima infanzia e influenzano il funzionamento quotidiano.

Il termine "spettro" si riferisce all'ampia gamma di sintomi, abilità e livelli di disabilità nel funzionamento che possono verificarsi nelle persone con ASD. Alcuni bambini e adulti con ASD sono pienamente in grado di svolgere tutte le attività della vita quotidiana, mentre altri richiedono un supporto sostanziale per svolgere le attività di base. Il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-5, pubblicato nel 2013) include la sindrome di Asperger, il disturbo disintegrativo dell'infanzia e i disturbi pervasivi dello sviluppo non altrimenti specificati (PDD-NOS) come parte dei ASD piuttosto che come disturbi separati. Una diagnosi di ASD include una valutazione della disabilità intellettiva e del disturbo del linguaggio.

Il ASD si verifica in ogni gruppo razziale ed etnico e a tutti i livelli socioeconomici. Tuttavia, i ragazzi hanno una probabilità significativamente maggiore di sviluppare ASD rispetto alle ragazze. L'ultima analisi dei Centers for Disease Control and Prevention stima che 1 bambino su 68 negli Stati Uniti ha un ASD.

Per maggiori informazioni sui ASD





2.2 Come riconoscere i ASD?

(www.ninds.nih.gov)

Anche da neonati, i bambini con ASD possono sembrare diversi, soprattutto se confrontati con altri bambini della loro stessa età. Possono concentrarsi eccessivamente su determinati oggetti, stabilire raramente un contatto visivo e non riuscire a impegnarsi nel tipico vocalizzo con i loro genitori. In altri casi, i bambini possono svilupparsi normalmente fino al secondo o addirittura al terzo anno di vita, ma poi iniziano a ritirarsi e diventano indifferenti all'impegno sociale.

La gravità del ASD può variare notevolmente e si basa sul grado in cui la comunicazione sociale, l'insistenza sull'uniformità delle attività e dell'ambiente circostante e i modelli ripetitivi di comportamento influenzano il funzionamento quotidiano dell'individuo.

Compromissione sociale e difficoltà di Comunicazione

Molte persone con ASD trovano difficili le interazioni sociali. La natura del reciproco dare e avere della tipica comunicazione e interazione spesso è particolarmente impegnativa. I bambini con ASD possono non rispondere ai loro nomi, evitare il contatto visivo con altre persone e interagire con gli altri solo per raggiungere obiettivi specifici. Spesso i bambini con ASD non capiscono come giocare o interagire con altri bambini e potrebbero preferire stare da soli. Le persone con ASD possono avere difficoltà a comprendere i sentimenti degli altri o a parlare dei propri sentimenti.

Le persone con ASD possono avere abilità verbali molto diverse che vanno dal non parlare affatto al parlare fluente, ma imbarazzante e inappropriato. Alcuni bambini con ASD possono avere abilità linguistiche e comunicative ritardate, possono ripetere frasi e dare risposte non correlate alle domande. Inoltre, le persone con ASD possono avere difficoltà a utilizzare e comprendere segnali non verbali come gesti, linguaggio del corpo o tono di voce. Ad esempio, i bambini piccoli con ASD potrebbero non capire cosa significa salutare con la mano. Le persone con ASD possono anche parlare con voce piatta, da robot o cantilena su una ristretta gamma di argomenti preferiti, con scarso riguardo per gli interessi della persona con cui stanno parlando.

Comportamenti ripetitivi e caratteristici

Molti bambini con ASD si impegnano in movimenti ripetitivi o comportamenti insoliti come sbattere le braccia, dondolarsi da un lato all'altro o volteggiare. Possono preoccuparsi di parti di oggetti come le ruote di un camion giocattolo. I bambini possono anche diventare ossessivamente interessati a un particolare argomento come gli aeroplani o la memorizzazione degli orari dei treni. Molte persone con ASD sembrano prosperare così tanto sulla routine che i cambiamenti nei modelli di vita quotidiani, come una sosta inaspettata sulla strada da casa a scuola, possono essere molto impegnativi. Alcuni bambini possono persino arrabbiarsi o avere esplosioni emotive, specialmente se collocati in un ambiente nuovo o eccessivamente stimolante.

Una diagnosi approfondita può essere fatta solo da uno specialista.



3. Materiale Formativo “Consulente Autismo”

L'intero corso di formazione “ASD Officer” è suddiviso in sette moduli (durata: 3 ore per modulo) che comprendono tutti gli argomenti rilevanti necessari per consentire ai non professionisti di interagire socialmente in modo inclusivo con le persone con ASD nelle situazioni di vita quotidiana. Sono un mix di contenuti teorici e pratici e combinano le conoscenze di base con le competenze necessarie.

I moduli sono:

1. Creare una società inclusiva
2. Natura del disturbo dello spettro autistico
3. Disturbo dello spettro autistico e società
4. Comunicazione sociale e abilità sociali per trattare con persone con ASD
5. Attitudini e comportamenti professionali nei confronti delle persone con disturbo dello spettro autistico
6. Mettere in pratica: conclusioni
7. Adattamenti per il pubblico e i servizi professionali

Per l'attestazione di frequenza è d'obbligo partecipare ad ogni modulo. Come mostra la Figura 3, tutti i moduli sono collegati insieme e permetteranno di migliorare la conoscenza, l'esperienza, la riflessione e le competenze in materia di ASD da una prospettiva umana, positiva, ecologica e inclusiva.



Figura 3. Struttura del percorso formative “ASD Officer” – presentazione semplificata (propria figura).

Certificazione ISO 17024

Questo corso di formazione è certificato ISO 17024 e i partecipanti hanno l'opportunità di diventare un "ASD Advisor" certificato. Per ulteriori informazioni sui requisiti e su come



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

completare il processo di certificazione, chiedi al tuo formatore o contatta l'ente di certificazione esterno che detiene i diritti necessari per questo corso di formazione:

www.systemcert.at



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

3.1 Modulo 1 – Creare una società inclusiva

Modulo 1

...mira a sviluppare ed estendere le capacità di comprensione della logica di una società inclusiva e del suo significato per il successo e il benessere di persone con disturbo dello spettro autistico (ASD).

Contenuti

- ✓ Inclusione da diverse prospettive
- ✓ Elementi critici per la creazione di una società inclusiva
- ✓ Terminologia comune/range di opinioni sul linguaggio favorevole ai ASD

Risultati formativi

- ✓ Discutere la natura dell'inclusione
- ✓ Individuare gli elementi critici di una società inclusiva
- ✓ Comprendere la "persona" contro "identità" - primo linguaggio



Figura 4. Società inclusiva (www.pixabay.com).

Cos'è una "società inclusiva"?

Una società inclusiva inizia con la filosofia che ogni individuo, ciascuno con diritti e responsabilità, appartiene alla vita della comunità, ha un ruolo attivo da svolgere e si sente apprezzato, sicuro, connesso e curato (Schaffner & Buswell, 1996; Nazioni Unite, 1996).

Una società inclusiva promuove una "partecipazione significativa delle persone con disabilità in tutta la loro diversità, la promozione e l'integrazione dei loro diritti nel lavoro dell'Organizzazione, lo sviluppo di programmi specifici per la disabilità e la considerazione delle prospettive relative alla disabilità, in conformità con la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" (Nazioni Unite, 2020, p. 10)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Attività: “Pensa e rifletti – Inclusione”



Guarda il seguente video:¹



Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres parla della Strategia delle Nazioni Unite per l'Inclusione della Disabilità



Prendi nota:

Quali sono i tuoi pensieri su ciò che hai sentito?

Qual è la tua idea di inclusione?

Che tipo di mondo sta progettando il segretario per il futuro? Come ti senti a riguardo? Si adatta alla tua idea di inclusione?

¹ Per ulteriori informazioni sulla gestione delle impostazioni dei sottotitoli su YouTube, vedere l'allegato



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Parla dei tuoi pensieri in gruppo





3.2 Modulo 2 – Natura del disturbo dello spettro autistico

Modulo 2

... mira a fornire una migliore comprensione della complessità e delle molte facce del disturbo dello spettro autistico, in particolare di come le persone con ASD sperimentano questo fenomeno.

Contenuti

- ✓ La visione formale del disturbo dello spettro autistico in biomedicina
- ✓ La frequenza e le cause del disturbo dello spettro autistico
- ✓ Concomitanza di condizioni mentali e fisiche
- ✓ Esperienze, pensieri e percezioni “autistici”
- ✓ Idee sbagliate comuni sul disturbo dello spettro autistico

Risultati formativi

- ✓ Diagnosi del disturbo dello spettro autistico
- ✓ Definire le caratteristiche e comprenderle
- ✓ Dati statistici sul disturbo dello spettro autistico
- ✓ Comprendere comportamenti e modi di pensare specifici delle persone con ASD



Figura 5. Dentro uno strano “mondo” (www.pixabay.com).

Dati...

Il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) o solo autismo, oggi riassumendo diverse precedenti diagnosi (autismo infantile, sindrome di Asperger, autismo atipico, disturbi pervasivi dello sviluppo non altrimenti classificati [PDD-NOS]) è eterogeneo nelle cause e nella presentazione individuale. I fattori genetici sono forti nella sua eziologia, ma anche i fattori ambientali giocano un ruolo (Bölte et al., 2019a; Vorstman et al., 2017).

La ASD è oggi diagnosticata in circa l'1% della popolazione generale [...] e frequentemente accompagnata da disturbi psichiatrici (es. ansia, depressione) altre complicazioni fisiche (es. problemi neurologici o gastrointestinali) (Simonoff et al., 2008; Pan et al., 2021).



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

La ASD non è una malattia, ma un'espressione di neurodiversità, comporta un aumento del rischio di disturbi mentali e somatici e di esclusione sociale (Bölte et al., 2021).



Attività: “Cos’è il ASD?”



Guarda i seguenti video su “Cos’è il ASD?” (www.autism.org.uk)

Video 1 (2:42)



Video 2 (4:13)



Leggi velocemente “DSM-5 Criteri diagnostici dell’autismo”

A. Deficit persistenti nella comunicazione sociale e nell’interazione sociale in più contesti, come manifestato da quanto segue, attualmente o dalla storia (esempi sono illustrativi, non esaustivi; vedi testo):

1. Deficit di reciprocità socio-emotiva, che vanno, ad esempio, da un approccio sociale anormale e dal fallimento della normale conversazione binaria; alla ridotta condivisione di interessi, emozioni o affetti; all’incapacità di avviare o rispondere alle interazioni sociali.
2. Deficit nei comportamenti comunicativi non verbali utilizzati per l’interazione sociale, che vanno, ad esempio, dalla comunicazione verbale e non verbale scarsamente integrata; ad anomalie nel contatto visivo e nel linguaggio del corpo o deficit nella comprensione e nell’uso dei gesti; ad una totale mancanza di espressioni facciali e comunicazione non verbale.
3. Deficit nello sviluppo, nel mantenimento e nella comprensione delle relazioni, che vanno, ad esempio, dalle difficoltà ad adattare il comportamento ai vari contesti sociali; alle difficoltà nel condividere il gioco immaginativo o nel fare amicizia; all’assenza di interesse per i coetanei.

Specificare la gravità attuale: la gravità si basa su disturbi della comunicazione sociale e modelli di comportamento ristretti e ripetitivi.

B. Modelli di comportamento, interessi o attività ristretti e ripetitivi, come manifestato da almeno due dei seguenti, attualmente o dalla storia (gli esempi sono illustrativi, non esaustivi; vedere il testo):

1. Movimenti motori stereotipati o ripetitivi, uso di oggetti o linguaggio (ad es. semplici stereotipi motori, allineamento di giocattoli o capovolgimento di oggetti, ecolalia, frasi idiosincratiche).
2. Insistenza sull’uniformità, aderenza inflessibile alle routine o schemi ritualizzati di comportamento verbale o non verbale (ad es. estrema angoscia per piccoli



cambiamenti, difficoltà con le transizioni, schemi di pensiero rigidi, rituali di saluto, necessità di seguire lo stesso percorso o mangiare lo stesso cibo ogni giorno).

3. Interessi altamente ristretti e fissi che sono anormali per intensità o focalizzazione (ad esempio, forte attaccamento o preoccupazione per oggetti insoliti, interessi eccessivamente circoscritti o perseveranti).
4. Iper o ipo-reattività all'input sensoriale o interesse insolito per gli aspetti sensoriali dell'ambiente (ad esempio, apparente indifferenza al dolore/temperatura, risposta avversa a suoni o tessuti specifici, odore eccessivo o contatto con oggetti, fascino visivo per luci o movimento).

Specificare la gravità attuale: La gravità si basa su disturbi della comunicazione sociale e modelli di comportamento ristretti e ripetitivi.

C. I sintomi devono essere presenti nel primo periodo di sviluppo (ma possono non manifestarsi pienamente fino a quando le richieste sociali non superano le capacità limitate, o possono essere mascherati da strategie apprese in età avanzata).

D. I sintomi causano una compromissione clinicamente significativa del funzionamento sociale, lavorativo o di altre aree importanti.

E. Questi disturbi non sono meglio spiegati dalla disabilità intellettiva (disturbo dello sviluppo intellettivo) o dal ritardo dello sviluppo globale. La disabilità intellettiva e il disturbo dello spettro autistico frequentemente co-esistono; per fare diagnosi di comorbilità di disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva, la comunicazione sociale dovrebbe essere inferiore a quella prevista per il livello di sviluppo generale.

Nota: Gli individui con una diagnosi DSM-V ben consolidata di disturbo autistico, disturbo di Asperger o disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato dovrebbero ricevere la diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Gli individui che hanno marcati deficit nella comunicazione sociale, ma i cui sintomi non soddisfano altrimenti i criteri per il disturbo dello spettro autistico, dovrebbero essere valutati per il disturbo della comunicazione sociale (pragmatica).

Specificare se:

- **Con o senza compromissione intellettuale associata**
- **Con o senza compromissione del linguaggio associata. Associata a una condizione medica o genetica nota o a un fattore ambientale**
(Nota di codifica: utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la condizione medica o genetica associata.)
- **Associato a un altro disturbo dello sviluppo neurologico, mentale o comportamentale**
(Nota di codifica: utilizzare codici aggiuntivi per identificare i disturbi dello sviluppo neurologico, mentali o comportamentali associati).
- **Con catatonìa** (fare riferimento ai criteri per la catatonìa associata ad un altro disturbo mentale)
(Nota di codifica: utilizzare il codice aggiuntivo 293.89 catatonìa associata al disturbo dello spettro autistico per indicare la presenza della catatonìa comorbida.)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

- **Associato a una condizione medica o genetica nota o a un fattore ambientale**

Fonte: Associazione Psichiatrica Americana. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. 5a ed. Arlington, VA: Associazione Psichiatrica Americana; 2013.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Se vuole, prenda nota:



Discussione in gruppo

Sulla base dei video e del testo che hai letto, discuti le seguenti domande:

I criteri diagnostici sono informativi per te?

Hai una buona idea di come potrebbe essere l'autismo?



3.3 Modulo 3 – Disturbo dello spettro autistico e società

Modulo 3

...mira ad esplorare strategie utili per interagire con persone con ASD in diversi ambienti dati durante la routine e le attività tipiche che promuovono abilità accademiche, comportamenti positivi, problem solving e indipendenza.

Contenuti

- ✓ Affrontare le sfide comuni che una persona con ASD può affrontare: a scuola, sul posto di lavoro, nei servizi pubblici, nella famiglia/relazione
- ✓ Prospettive/approcci diversi per comprendere e trattare con le persone ASD

Risultati formativi

- ✓ Identificazione delle sfide e delle opportunità sul posto di lavoro quando si ha a che fare con persone con ASD
- ✓ Utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso per rispondere alle sfide e alle opportunità identificate sul posto di lavoro quando si ha a che fare con persone con ASD
- ✓ Come agire a favore delle persone con ASD utilizzando una filosofia basata su umanità, assunzione di responsabilità e problem solving, in modo esperienziale e critico



Figura 6. Modi di comunicare decisamente sbagliati (www.pixabay.com).



Attività: “Società amica dell'autismo”

Nella prima parte di questo modulo, avete avuto informazioni su diversi aspetti. Ora è il momento di usarle per la seguente attività.



Discutere le domande in piccolo gruppo

1. Quali sono le modalità per consentire alle persone con ASD di essere autonome nello svolgimento delle attività nei servizi pubblici?
2. Quali sono i modi corretti per creare una relazione con una persona con ASD?
3. Quali sono le possibili pratiche a scuola?



Prova a rispondere alle domande nel gruppo e scrivi le cose più rilevanti che possono essere riportate ad un gruppo più esteso

Domanda 1:

Domanda 2:

Domanda 3:



3.4 Modulo 4 – Comunicazione sociale e abilità sociali per trattare con persone con ASD

Modulo 4

... mira a sviluppare la comunicazione sociale e le capacità di interazione sociale con le persone con ASD.

Contenuti

- ✓ Abilità di comunicazione sociale
- ✓ Interazione e abilità sociali
- ✓ Capacità relazionali personali (amicizie, coetanei, famiglia)
- ✓ Capacità di comunicazione in contesti pubblici e professionali

Risultati formativi

- ✓ Comprendere il concetto di comunicazione - basi e importanza, e la comunicazione di una persona con ASD
- ✓ Comprendere il concetto di problemi di comunicazione sociale vissuti da individui con ASD
- ✓ Comprendere i concetti di interazione e abilità sociali e le sue implicazioni nella vita di una persona con ASD, ovvero le relazioni personali e professionali
- ✓ Capire come comportarsi con una persona con ASD nella vita sociale quotidiana

Suggerimenti rapidi per una comunicazione efficace con le persone con ASD





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Attività: “Pensa & rifletti – Comunicazione sociale”



Guarda il video “Giovani spiegano l’autismo – Comunicazione”

Video (1:38)



Prendi nota:

Spiega alcune delle differenze di comunicazione e delle sfide incontrate dalle persone con ASD viste nel video precedente:

Come ti senti a riguardo?

Avevi mai pensato a queste difficoltà di comunicazione?



Parla dei tuoi pensieri in gruppo





3.5 Modulo 5 – Atteggiamenti e comportamenti professionali nei confronti delle persone con ASD

Modulo 5

... mira a sviluppare ed estendere le competenze per sviluppare approcci per esplorare tecniche e strategie da utilizzare in modo positivo ed efficace a contatto con persone con ASD.

Contenuti

- ✓ Strategie per un contatto e un'interazione adeguati, positivi ed efficienti con le persone con ASD
- ✓ Caratteristiche dei servizi comunitari e loro impatto sull'usabilità per le persone con ASD

Risultati formativi

- ✓ Apprendere strategie per interagire con persone con ASD in un ambiente di lavoro; riflettere sulle proprie percezioni
- ✓ Scoprire come i servizi comunitari possono adattarsi alle esigenze delle persone in ASD
- ✓ Scoprire come interagire al meglio con le persone con ASD in un contesto di assistenza



Figura 7. L'inclusione sociale è più di una semplice frase (www.pixabay.com).

Video: “CBS-Sunday Morning – Assumere lavoratori con autismo”





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Attività: “Adeguaamenti ragionevoli per datori di lavoro e dipendenti”



Guarda questi due video:

“I migliori consigli per l'autismo: occupazione – aggiustamenti ragionevoli”
per datori di lavoro e impiegati (www.autism.org.uk)



Riassumi i video

Prova a riassumere gli aspetti principali che hai sentito nei due video

Video 1: Occupazione - adeguamenti ragionevoli per i datori di lavoro

Video 2: Occupazione - adeguamenti ragionevoli per i dipendenti



Parla dei tuoi risultati in piccolo gruppo





3.6 Modulo 6 – Mettere in pratica: conclusioni

Modulo 6

... mira a migliorare le competenze dei partecipanti per esercitarsi e riflettere sulle strategie che possono essere utili quando ci si confronta e ci si occupa di persone con ASD.

Contenuti

- ✓ Attività del mondo reale per la riflessione e l'analisi
- ✓ Casi di studio per la riflessione e l'analisi

Risultati formativi

- ✓ Identificare le sfide e le opportunità sul posto di lavoro quando si ha a che fare con persone con ASD
- ✓ Utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso per rispondere alle sfide e alle opportunità identificate sul posto di lavoro quando si ha a che fare con persone con ASD
- ✓ Saper agire a favore delle persone con ASD utilizzando una filosofia basata su umanità, assunzione di responsabilità e problem solving, in modo esperienziale e critico

Video: “CBS-Sunday Morning – Assumere lavoratori con autismo”





Attività: “Gioco di ruolo”

Ora è il momento di mettere in pratica tutte le cose che hai imparato



Suddividersi in gruppi di 4

Per prima cosa, pianifica il tuo gioco di ruolo nel tuo piccolo gruppo. Prendi un foglio di carta per prendere appunti per rispondere alle seguenti domande di pianificazione:

1. *Chi sono i personaggi?*

Suggerimento:

- Persona nella propria professione
- Persona con ASD
- Osservatore 1
- Osservatore 2

2. *Dove e quando si verifica la situazione?*

3. *Qual è la situazione stessa?*

4. *Come inizia la situazione?*



entra in te stesso e crea la tua “Carta d’Identità”

- **Per il personaggio:** Descrivi la tua persona, il tuo personaggio in poche parole
- **Per gli osservatori:** Pianifica e descrivi gli aspetti osservati con il tuo partner



Durante il gioco di ruolo

I due osservatori dovrebbero prendere nota rispondendo alle seguenti domande:

1. *Cosa succede dopo l'avvio?*
2. *Come agiscono i personaggi?*
3. *Come si conclude la situazione?*

Iniziate il gioco di ruolo



Dopo il gioco di ruolo – riflessioni

A volte, i giochi di ruolo possono essere estenuanti e portare a situazioni difficili che devono essere attentamente esaminate. Pertanto, si consiglia di fare una riflessione a più livelli:

- Separare
- Piccolo gruppo
- Plenaria

Riflessione personale – prendi nota dei tuoi sentimenti e pensieri durante il gioco:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Riflessione in piccolo gruppo

Dopo aver annotato i tuoi pensieri personali vai di nuovo in piccoli gruppi e parla con i tuoi colleghi delle tue riflessioni personali, come attore di ruolo ma anche come osservatore. Scrivi i tuoi risultati.

Prova a definire i momenti critici nel tuo gioco di ruolo e come li hai risolti:



Riflessione collettiva

Una persona per piccolo gruppo dovrebbe presentare i rispettivi risultati e il trainer definirà insieme a voi i fattori chiave nella comunicazione inclusiva:

Annota i più importanti "fattori di successo" nella comunicazione inclusiva:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

3.7 Modulo 7 – Adattamenti per il pubblico ed i servizi professionali

Modulo 7

... mira a riflettere e sviluppare gli adattamenti che potrebbero essere necessari da realizzare sul posto di lavoro dei partecipanti. Infine, vengono presentati e discussi i casi di studio dei partecipanti.

Contenuti

- ✓ Riflessione e progettazione degli ambienti
- ✓ Presentazione del caso di studio sviluppato dai partecipanti con adattamenti per il loro servizio specifico

Risultati formativi

- ✓ Per riassumere e riflettere sul contenuto dei moduli precedenti
- ✓ Sviluppare sistemazioni utili per i diversi servizi dei partecipanti
- ✓ Creare un piano concreto di implementazione per ogni partecipante



Figura 8. Agisci da moltiplicatore nel tuo ambiente privato e professionale (www.pixabay.com).



Attività: “Che cosa ti ricordi?”

Dopo tanti input diversi, è ora di riassumere e ordinare tutti i diversi contenuti.

Per aiutarti, ecco qui nuovamente i moduli:

Modulo 1: Creare una società inclusiva

Modulo 2: Natura del disturbo dello spettro autistico

Modulo 3: Disturbo dello spettro autistico e società

Modulo 4: Comunicazione sociale e abilità sociali per trattare con persone con ASD

Modulo 5: Attitudini e comportamenti professionali nei confronti delle persone con disturbo dello spettro autistico

Modulo 6: Mettere in pratica: conclusioni



Fai la tua personale “to do list”

Quali contenuti puoi ricordare e come li implementerai nel tuo ambiente professionale?



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Allegati

Come gestire i sottotitoli in YouTube

I sottotitoli sono disponibili sui video in cui il proprietario li ha aggiunti e su alcuni video in cui YouTube li aggiunge automaticamente. Puoi modificare le impostazioni predefinite per i sottotitoli sul tuo computer o dispositivo mobile.

Per scegliere una diversa lingua per i sottotitoli:

1. In basso a destra, clicca su Impostazioni .
2. Clicca Sottotitoli/CC.
3. Seleziona lingua.

Se la lingua non è presente quando clicchi Sottotitoli/CC:

1. Clicca Auto-translate.
2. Seleziona una lingua.



Lista delle figure

Figura 1. Homepage – “Piattaforma AuTrain” (www.autrain.eu).	7
Figura 2. QR-Code AuTrain Platform (propria figura).	8
Figura 3. Struttura del percorso formative “ASD Officer” – presentazione semplificata (propria figura).	11
Figura 4. Società inclusiva (www.pixabay.com).	13
Figura 5. Dentro uno strano “mondo” (www.pixabay.com).	16
Figura 6. Modi di comunicare decisamente sbagliati (www.pixabay.com).	22
Figura 7. L’inclusione sociale è più di una semplice frase (www.pixabay.com).	26
Figura 8. Agisci da moltiplicatore nel tuo ambiente privato e professionale (www.pixabay.com).	32

Lista delle fonti

Parte generale:

Istituto Nazionale di Malattie Neurologiche e Ictus. Scheda informativa sul disturbo dello spettro autistico. Disponibile al link:

<https://www.ninds.nih.gov/Disorders/Patient-Caregiver-Education/Fact-Sheets/Autism-Spectrum-Disorder-Fact-Sheet> (accesso il 25 Agosto 2021)

Modulo 1:

Schaffner C.B., & Buswell, B.E. (1996). Ten critical elements for creating inclusive and effective school communities. In S. Stainback & W. Stainback (Eds.). *Inclusion: A guide for educators* (pp. 49-66). Paul Brookes.

United Nations (1996). Report of the World summit for social development. Retrieved from <https://undocs.org/A/CONF.166/9>(accessed on 1 June 2021)

United Nations (2020). Report of the secretary-general- Disability inclusion in the United Nations system (Disability Inclusion Strategy). Retrieved from <https://www.un.org/en/file/83048> (accessed on 1 June 2021).

Modulo2:

American Psychiatric Association (2013). Diagnostic and statistical manual of mental disorders. 5th ed. Arlington, VA: American Psychiatric Association. Available at: <http://repository.poltekkes->



kaltim.ac.id/657/1/Diagnostic%20and%20statistical%20manual%20of%20mental%20disorders%20_%20DSM-5%20%28%20PDFDrive.com%20%29.pdf. (Accessed on 1 October 2021)

Bölte, S., Lawson, W. B., Marschik, P. B., & Girdler, S. (2021). Reconciling the seemingly irreconcilable: The WHO's ICF system integrates biological and psychosocial environmental determinants of autism and ADHD: The International Classification of Functioning (ICF) allows to model opposed biomedical and neurodiverse views of autism and ADHD within one framework. *BioEssays: news and reviews in molecular, cellular and developmental biology*, e2000254. Advance online publication.

<https://doi.org/10.1002/bies.202000254>

Pan, P. Y., Bölte, S., Kaur, P., Jamil, S., & Jonsson, U. (2021). Neurological disorders in autism: A systematic review and meta-analysis. *Autism: the international journal of research and practice*, 25(3), 812–830. <https://doi.org/10.1177/1362361320951370>

Simonoff, E., Pickles, A., Charman, T., Chandler, S., Loucas, T., & Baird, G. (2008). Psychiatric disorders in children with autism spectrum disorders: prevalence, comorbidity, and associated factors in a population-derived sample. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 47(8), 921–929.

<https://doi.org/10.1097/CHI.0b013e318179964f>

Vorstman, J., Parr, J. R., Moreno-De-Luca, D., Anney, R., Nurnberger, J. I., Jr, & Hallmayer, J. F. (2017). Autism genetics: opportunities and challenges for clinical translation. *Nature reviews. Genetics*, 18(6), 362–376. <https://doi.org/10.1038/nrg.2017.4>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

